Scritto da Red.
Domenica 15 Settembre 2019 09:47




MONTEFORTE IRPINO – I carabinieri della stazione di Monteforte Irpino hanno denunciato alla competente autorità giudiziaria un trentenne di origini romene ritenuto responsabile di tentata truffa, sostituzione di persona e falsificazione di documenti.

L'attività d'indagine condotta dai militari dell'Arma prende spunto dalla denuncia sporta dalla vittima che, fortunatamente, resasi conto del raggiro, è riuscita a bloccare il conto prima che venisse prosciugato dal malfattore. Attraverso una serie di accertamenti i carabinieri sono risaliti all'identità del presunto responsabile, già noto alle forze dell'ordine per analoghi reati portati a termine grazie alle sue competenze tecniche, dopo essersi appropriato di dati e password delle vittime residenti in svariati Comuni dell'Italia.

Molti avranno certamente ricevuto qualche strano sms o mail con richiesta di comunicare i dati per favorire una pseudo "verifica" in atto da parte della banca o dalle Poste. L'Arma invita a diffidare da queste mail poiché certamente si tratta di tentativi subdoli di rubare letteralmente i dati personali. Questa tipologia di mail è detta "Phishing", termine che tradotto dall'inglese in italiano vuol dire letteralmente "pescare". Ed è quello che i truffatori tentano di fare per accaparrarsi i dati segreti che i correntisti detengono.

In Italia i tentativi di raggiro sono stati effettuati verso i clienti di Poste italiane e dei maggiori gruppi e istituti bancari, per cui è importante che tutti gli utenti prestino la dovuta attenzione. Queste comunicazioni hanno l'aspetto di una vera e propria mail che la banca o Poste italiane potrebbe inviare a favore di una "verifica" dei dati. L'obiettivo del testo è quello di invogliare l'utente a comunicare i propri dati che, però, non giungono al proprio istituto, ma a criminali che sfruttano le informazioni per prosciugare i risparmi. Quindi è molto importante prestare le dovute attenzioni: le Banche e le Poste Italiane non effettuano mai la richiesta di dati sensibili tramite mail perché optano per vie di comunicazione dirette e meno soggette a truffe.

Pertanto, il comando provinciale dei Carabinieri di Avellino invita i cittadini a sporgerne immediata denuncia qualora si ricevi tale tipo di mail.